



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

REGIONE UMBRIA

SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO, DIFESA DEL SUOLO  
SEZIONE PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO IDRAULICO, GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, GEOTERMIA ED  
ACQUE MINERALI

### **VERBALE DI ISTRUTTORIA**

AI SENSI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME  
TEVERE – VI STRALCIO FUNZIONALE PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO P.A.I.

relativo alla richiesta di parere ai fini idraulici per gli "Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Rasina nei Comuni di Gualdo Tadino e Valfabbrica".

Richiedente: Agenzia Forestale Regionale Umbria.

#### **Accertamenti preliminari**

Con nota dell'Agenzia Forestale Regionale Umbria, acquisita al protocollo della Regione Umbria n. 125591 del 20 maggio 2022 è stata indetta la conferenza di Servizi per la valutazione del progetto relativo agli interventi sopra citati.

La documentazione tecnica, datata maggio 2022, a corredo della richiesta di autorizzazione ai fini idraulici per gli interventi in progetto, a firma dell'Ing. Giovanni Scarfone in qualità di Progettista e Responsabile del Procedimento e con Visto del Dott. Agr. Louis Montagnoli, in qualità di Dirigente del Servizio Irrigazione, Bonifica, Sicurezza e Qualità, risulta composta dagli elaborati di seguito elencati:

- Tavola A - Relazione Generale e Tecnica;
- Tavola B - Relazione Vincoli Esistenti;
- Tavola C - Relazione Paesaggistica;
- Tavola D - Relazione Geologica;
- Tavola E - Valutazione Impatto Archeologico;
- Tavola F - Relazione Specialistica;
- Tavola G - Documentazione Fotografica;
- Tavola H - Estratti Cartografici: Corografia, Carta Tecnica Regionale, Ortofoto e Catastale – Aree di intervento;
- Tavola I - Elaborati Grafici: Piante Planimetriche;
- Tavola L - Elaborati Grafici: Sezioni Tipologiche;
- Tavola M - Elenco Prezzi Unitari, Analisi Prezzi, Costi Unitari Manodopera, Costi Unitari Sicurezza, Costi Unitari Manodopera Sicurezza;
- Tavola N - Computo Metrico Estimativo, Costi e Oneri della Sicurezza, Costo della Manodopera dei Lavori e della Sicurezza;
- Tavola O - Quadro Economico.

#### **Localizzazione e descrizione dell'intervento**

Le aree oggetto di intervento ricadono nei territori comunali di Gualdo Tadino e Valfabbrica e sono catastalmente individuate ai Fogli 52, 58 e 60 del Comune di Gualdo Tadino ed ai Fogli 1 e 3 del Comune di Valfabbrica.



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Gli interventi nello specifico prevedono:

### INTERVENTO IN LOC. CERQUETO, VOC. CASE PENNONI DEL COMUNE DI GUALDO TADINO

- consolidamento e protezione dei tratti spondali in terra in destra e sinistra idraulica danneggiati dalle erosioni attraverso scogliere rinverdite;
- rafforzamento e consolidamento del letto fluviale attraverso la realizzazione di una protezione di fondo;
- abbattimenti limitati della vegetazione ripariale ostativa al deflusso delle acque ed alla corretta all'esecuzione delle opere;
- rimozione di eventuale materiale legnoso vario (tronchi, ramaglie, frascome, ecc..) giacente all'interno dell'alveo fluviale in posizione pregiudizievole e di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- riconfigurazione, regolazione e risagomatura originaria delle locali sezioni del tratto di torrente in considerazione, con rimozione di eventuali accumuli di materiale alluvionale presenti nel letto naturale e ripristino della capacità di deflusso;
- naturalizzazione e riambientamento superficiale del profilo delle sponde ricostruite ed antropizzate dalle protezioni longitudinali di nuova realizzazione mediante messa a dimora di talee di tipo arbustivo;
- ricostituzione dello stato dei luoghi preesistenti le alterazioni alluvionali ed interessati dalle operazioni di cantiere.

### INTERVENTO IN LOC. SANTA CROCE DEL COMUNE DI GUALDO TADINO

- consolidamento, rafforzamento e protezione dei tratti spondali in terra in destra e sinistra idraulica danneggiati dalle erosioni, previa rimozione delle palificate in legno ammalorate attraverso scogliere rinverdite con funzione di resistenza passiva all'azione delle acque dimensionalmente adeguate a salvaguardare la stabilità delle opere di presidio;
- ricostruzione delle porzioni di corpi spondali dissestati;
- abbattimenti limitati alla vegetazione ripariale ostativa al deflusso delle acque ed alla corretta all'esecuzione delle opere;
- rimozione di eventuale materiale legnoso vario (tronchi, ramaglie, frascome, ecc..) giacente all'interno dell'alveo fluviale in posizione pregiudizievole e di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- riconfigurazione, regolazione e risagomatura originaria delle locali sezioni (profilo idraulico) del tratto di torrente in considerazione, con la rimozione degli accumuli di materiale alluvionale presenti nel letto naturale e il ripristino della capacità di deflusso;
- naturalizzazione e riambientamento superficiale del profilo delle sponde ricostruite ed antropizzate dalle protezioni longitudinali di nuova realizzazione mediante messa a dimora di talee di tipo arbustivo;
- ricostituzione dello stato dei luoghi preesistenti le alterazioni alluvionali ed interessati dalle operazioni di cantiere.

### INTERVENTO IN LOC. SCHIFANOIA, VOC. C. PATERNA DEL COMUNE DI VALFABBRICA

- abbattimenti limitati alla vegetazione ripariale in piedi ostativa al deflusso delle acque ed alla corretta all'esecuzione delle opere;
- rimozione del materiale legnoso vario (tronchi, ramaglie, frascome, ecc..) giacente all'interno dell'alveo fluviale in posizione pregiudizievole e di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- riconfigurazione, regolazione e risagomatura del profilo idraulico locale del torrente e riattivazione della luce libera delle arcate ostruite del ponte stradale, attraverso la rimozione degli accumuli di materiale alluvionale presenti e la loro ricollocazione in ambito fluviale, senza creare modificazione di assetto idraulico;
- consolidamento, rafforzamento e protezione del tratto spondale in terra in sinistra idraulica danneggiato dalle erosioni attraverso scogliere rinverdite con funzione di resistenza passiva



## Regione Umbria

Giunta Regionale

all'azione delle acque atte a salvaguardare la stabilità delle opere di presidio e ricostruzione della porzione di corpo spondale asportato;

- naturalizzazione e riambientamento superficiale del profilo delle sponde ricostruite ed antropizzate dalle protezioni longitudinali di nuova realizzazione mediante messa a dimora di talee di tipo arbustivo;
- ricostituzione dello stato dei luoghi preesistenti le alterazioni alluvionali ed interessati dalle operazioni di cantiere.

### Disciplina P.A.I..

Dall'analisi della cartografia tematica emerge che le aree interessate dagli interventi previsti in Loc. S. Croce e Schifanoia ricadono in aree perimetrate in fascia A dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Per tali interventi trova applicazione l'art. 28 comma 2 lett. m) delle N.T.A. del P.A.I. che consente *gli interventi di manutenzione idraulica come definiti nell'allegato "Linee guida per l'individuazione e la definizione degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica della rete idrografica"*.

### Compatibilità dell'intervento rispetto al contesto idraulico

Considerata la tipologia degli interventi in progetto si ritiene che gli stessi siano compatibili con il contesto idraulico in cui si inseriscono.

### Parere ai fini idraulici

Preso visione della documentazione agli atti si ritiene che possa essere espresso pertanto parere favorevole ai sensi dell'art. 28 comma 2 lett. m) delle N.T.A. del P.A.I. all'Agenzia Forestale Regionale Umbria per la realizzazione degli "Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Rasina nei Comuni di Gualdo Tadino e Valfabbrica

Si ritiene tuttavia indispensabile il rispetto delle prescrizioni di seguito dettagliate:

1. nei tratti ricadenti all'interno delle aree perimetrate dal P.A.I. gli interventi in progetto devono essere realizzati senza provocare variazioni morfologiche che modifichino le fasce di pericolosità definite nel piano o comunque l'assetto idraulico in generale;
2. gli interventi ricadenti nelle aree perimetrate dal P.A.I. non dovranno ridurre la locale capacità di contenimento dei deflussi e dovranno essere realizzati in modo tale da mantenere le condizioni di deflusso analoghe a quelle originarie del corso d'acqua, ovvero considerando le sezioni idrauliche utilizzate per la redazione delle Mappe di Pericolosità e Rischio del Torrente Rasina;
3. i cumuli temporanei derivanti dal deposito della vegetazione e dai movimenti terra dovranno essere possibilmente collocati al di fuori della fascia A e B perimetrate dal P.A.I. o quanto meno avere caratteristiche tali da essere rimovibili nell'arco di una giornata;
4. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere ricadenti nelle fasce perimetrate dal P.A.I. In caso di condizioni meteorologiche avverse ed al momento dell'emissione del bollettino di criticità ordinaria, moderata ed elevata da parte del Centro Funzionale Decentrato della Regione (consultabile al seguente indirizzo: [www.cfumbria.it](http://www.cfumbria.it)) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile dei Comuni territorialmente competenti per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;



## Regione Umbria

Giunta Regionale

5. sono a carico del richiedente tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere, come ad esempio in materia urbanistica, ambientale, forestale e di vigilanza sulle costruzioni;
6. il parere è rilasciato esclusivamente ai fini idraulici, fatte salve tutte le Leggi Statali e Regionali vigenti, eventuali ulteriori pareri, autorizzazioni, permessi, concessioni, ecc., ed è valido nella vigenza dell'attuale assetto e condizioni idrauliche e dell'attuale contesto normativo in materia.

### DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il sottoscritto istruttore PALLOTTI DEBORA

dipendente della Regione Umbria in servizio presso il Servizio rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vd art. 76 del DPR 445/2000), relativamente alla funzione di istruttore tecnico-amministrativi del presente procedimento

### DICHIARA

- ✓ la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria;
- ✓ di non avere parenti e affini entro il II grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria e/o con i soggetti responsabili della progettazione delle istanze.

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO  
Dott.ssa Debora Pallotti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Loredana Natazzi

Perugia, 07 luglio 2022



**Regione Umbria**

Giunta Regionale